

zione politica che è stata caratterizzata dall'accordo preventivo, in tutta la Sardegna...

La riunione del Consiglio dei ministri

Successo dei dipendenti statali Accolte numerose rivendicazioni

Sospeso lo sciopero che era stato indetto per il 7 - La Federstatali annuncia alcuni emendamenti - Nel nuovo progetto governativo, sancita ufficialmente la censura preventiva

L'agitazione degli statali, che avrebbe dovuto culminare nello sciopero del 7 dicembre, ha ottenuto un primo importante successo con l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, di un provvedimento sulle rivendicazioni dei personale delle carriere di concetto, esecutiva e ausiliaria e del personale dei ruoli aggiunti in conseguenza di ciò, la direzione della Federstatali ha deciso di sospendere lo sciopero...

no è deciso dunque a mantenere il principio della censura preventiva, che sta alla base di tanti arbitri consumati in questi ultimi anni. Un altro elemento molto grave del progetto governativo sta nella codificazione della censura preventiva, che già oggi viene esercitata di fatto attraverso il più diversificati e insidiosi sistemi di intervento presso i produttori e gli autori...

inziarne la lavorazione. Conoscendo il notevole impegno finanziario che la produzione cinematografica comporta, è chiaro che una disposizione del genere - sia pure presentata esecutivamente come facoltativa - corrisponde pressoché ad un obbligo di sottoporre al controllo preventivo della burocrazia governativa tutto ciò che si intende porre in cantiere nei teatri di positaliani.

Il Consiglio dei ministri ha ascoltato anche relazioni di Segni e Fanfani sulla politica estera. Il ministro degli Esteri, in particolare, ha riferito sui colloqui con Macmillan, Debré, Brandt e Nardone Segni, rilevato l'irrigidimento della Germania di Bonn nei rapporti con la Francia, ha deluso notevolmente modificato le posizioni dell'Inghilterra nei confronti della CEE...

Appello del Sindacato Scuola media all'azione unitaria. Il Consiglio nazionale del sindacato nazionale Scuola media, a conclusione del suo lavoro, ha approvato un documento nel quale rileva che le divergenze manifestatesi negli obiettivi finali fra i sindacati della scuola non devono paralizzare l'azione e offrire un alibi all'atteggiamento completamente negativo assunto dal governo di fronte alle richieste sindacali...

Dopo gli impegni presi dal Ministero

I postelegrafonici romani hanno sospeso l'agitazione

Le innovazioni non porteranno ad un peggioramento economico e del lavoro - Verranno sperimentate alcune proposte dei sindacati

I postelegrafonici romani hanno sospeso l'agitazione. La decisione è stata presa dopo un colloquio tra la segreteria nazionale della Federazione PPPTT e Tom. Gasparri nel corso del quale il sottosegretario ha dato precise assicurazioni che dalle innovazioni e sperimentate nel recepimento della posta a Roma non deriverà nessun peggioramento sia nel trattamento economico che nelle condizioni di lavoro della categoria.

queste conclusioni si è giunti dopo che all'inizio del colloquio la segreteria della Federazione aveva confermato l'identità degli interessi degli utenti e dei lavoratori PPPTT ad innovazioni tecniche ed organizzative capaci contemporaneamente di adeguare sempre più i servizi alle esigenze di natura sociale del traffico PPPTT e di sempre maggiormente qualificare la produttività della categoria migliorandone in tale ambito il tenore di vita e le condizioni di lavoro.

completamente deserte mantrata a Sella Marina, Catlabricon, Uria, Soveria Simeri, Crichi Simeri, le raccogliatrici, e per la prima volta i frantoi, hanno disertato le aziende e i frantoi della contea Carafa d'Andria, del Taranto ecc.

E' stata poi accolta la richiesta della Federazione di attuare, sempre a titolo di esperimento, alcune proposte di rinnovazione presentate dal sindacato ed il sottosegretario ha anche assunto l'impegno di esaminare con le organizzazioni sindacali l'esito di qualsiasi esperimento prima di applicare i provvedimenti definitivi.

A questo proposito è stato ribadito il diritto dei lavoratori e quindi delle loro Organizzazioni sindacali a partecipare direttamente alla elaborazione ed alla determinazione dei criteri che debbono presiedere ad un sano processo di ammodernamento dei servizi nel quadro di una democratica riforma delle strutture.

Lo sciopero si è esteso anche a Maida, S. Pietro Malta, Belcastro. In quest'ultima località stamane sono iniziate le trattative nelle aziende per definire i vecchi conti con il pagamento in natura e aprirne nuovi con il pagamento a salario giornaliero.

METALMECCANICI

(Continuazione dalla 1. pagina) sindacali della CGIL, CISL, Cisl-FIM e UIL inviano il loro plauso ai lavoratori per la riconferma combattiva dimostrata nelle azioni proclamate dai sindacati. Di fronte al perdurare dell'intemperanza del padronato decidono quanto segue:

1) Per la settimana dal 4 al 10 dicembre, in considerazione delle due festività infrasettimanali del 7-8, per la città di Milano, lo sciopero continuerà secondo le seguenti modalità: lunedì 5, sciopero di mezza giornata; sabato 9, sciopero di mezza giornata. Per la provincia lo sciopero di mezza giornata si effettuerà anche martedì 8 dicembre.

2) A partire dal 12 dicembre in avanti, lo sciopero prosegue a tempo indeterminato di mezza giornata. 3) Le tre organizzazioni sindacali provinciali F.I.O.M., C.I.S.L.-F.I.M. e U.I.L. inviano il loro plauso ai lavoratori per la riconferma combattiva dimostrata nelle azioni proclamate dai sindacati. Di fronte al perdurare dell'intemperanza del padronato decidono quanto segue:

1) Per la settimana dal 4 al 10 dicembre, in considerazione delle due festività infrasettimanali del 7-8, per la città di Milano, lo sciopero continuerà secondo le seguenti modalità: lunedì 5, sciopero di mezza giornata; sabato 9, sciopero di mezza giornata. Per la provincia lo sciopero di mezza giornata si effettuerà anche martedì 8 dicembre.

2) A partire dal 12 dicembre in avanti, lo sciopero prosegue a tempo indeterminato di mezza giornata. 3) Le tre organizzazioni sindacali provinciali, nel quadro delle decisioni dei sindacati nazionali, hanno provveduto ad inviare alle direzioni delle aziende siderurgiche, le rivendicazioni settoriali. Se entro il 7 dicembre il padronato siderurgico non avrà dato soddisfacente risposta alle richieste dei sindacati, le tre organizzazioni provinciali si riuniranno immediatamente per decidere le forme di lotta da adottare nel settore.

A questo punto però si pone una domanda. Come mai un gradimento, se così positivo, il risultato non è stato migliore? Come mai la DC, pur avendo perduto la maggioranza assoluta, è arretrata solo del 4 per cento? Come mai la nostra avanzata è solo dell'1 per cento?

Il limite sono da individuarsi nelle deficienze del nostro lavoro e nelle lacune gravi che ancora presenta lo sforzo per incanalare la spinta popolare. Ne si tratta di un mancato collegamento tra una elaborazione di vertice e una attività di massa, quanto di alcune genericità che ancora permangono nel piano di Rinascita e in certe deficienze di fondo. Laddove, infatti, la impostazione è più precisa il legame si è rafforzato. Il caso delle zone minerarie dove la DC perde nettamente malgrado abbia varato, proprio durante la campagna elettorale, la centrale termoelettrica del Sulcis.

La direzione della Federstatali, dopo avere annunciato la sospensione dello sciopero, ha deciso di proporre alcuni emendamenti al testo governativo, la cui portata sarà precisata entro pochi giorni, e riguardanti la percentuale per le promozioni in soprannumero e le modalità di attribuzione della terza qualifica al personale dei ruoli aggiunti nonché la estensione del provvedimento all'Azienda dei Monopoli di Stato. Quest'ultima questione diviene per il settore dei Monopoli, di grande rilievo e sarà esaminata dal competente Sindacato nazionale.

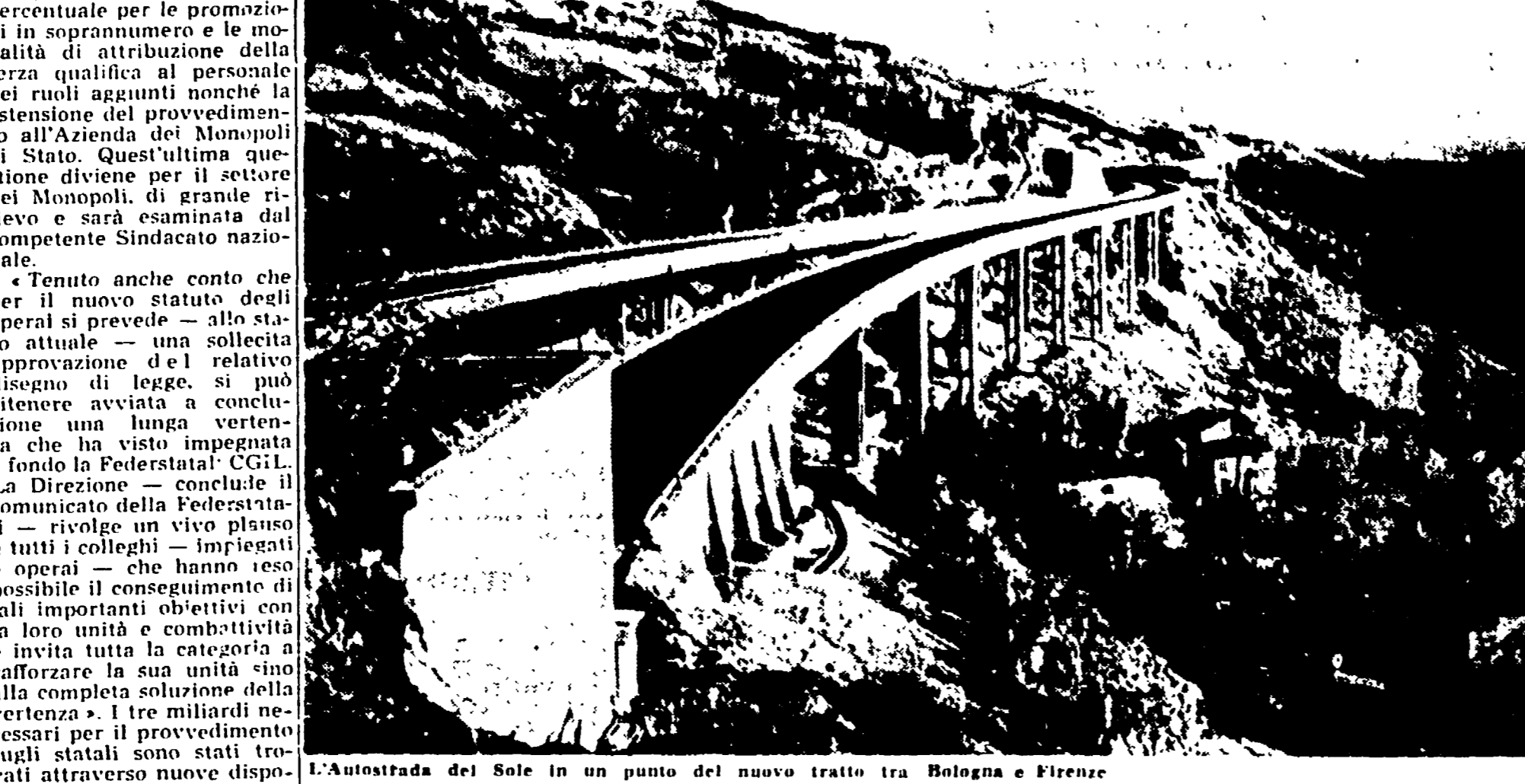
« Tenuto anche conto che per il nuovo statuto degli operai si prevede - allo stato attuale - una sollecita approvazione del relativo disegno di legge, si può ritenere avviata a conclusione una lunga vertenza che ha visto impegnata a fondo la Federstatali. La Direzione - conclude il comunicato della Federstatali - rivolge un vivo plauso a tutti i colleghi - impiegati e operai - che hanno reso possibile il conseguimento di tali importanti obiettivi e invita tutta la categoria a rafforzare la sua unità sino alla completa soluzione della vertenza. I tre miliardi necessari per il provvedimento sugli statali sono stati trovati attraverso nuove disposizioni tributarie in materia di assicurazione privata e contratti vitalizi.

Il Consiglio dei ministri ha discusso anche le linee della nuova legge sulla censura Piccioni, Gonella e Folchi hanno riferito sulle conclusioni di questa lotta, con alcuni emendamenti, e hanno invitato tutta la categoria a rafforzare la sua unità sino alla completa soluzione della vertenza. I tre miliardi necessari per il provvedimento sugli statali sono stati trovati attraverso nuove disposizioni tributarie in materia di assicurazione privata e contratti vitalizi.

Il compagno Ingrao ha tratto quindi le conclusioni sottolineando la necessità che la piena riconferma della linea politica del Partito, scaturita dai dibattiti, si traduca a tutti i livelli in iniziative ed azioni per la formazione di giunte democratiche e antifasciste, per una vigorosa ripresa della battaglia meridionalista e delle lotte per la terra, per un ulteriore avanzamento della via democratica verso il socialismo.

Da oggi con l'Autostrada del Sole da Firenze a Bologna in 55 minuti

Un'opera egregia che ha però richiesto un alto contributo di sangue: sei lavoratori sono morti sul versante emiliano e nove su quello toscano - Troppo esose le tariffe fissate



L'Autostrada del Sole in un punto del nuovo tratto tra Bologna e Firenze

Domani a Vicenza il convegno della FIOT Migliaia di tessili in lotta per i premi. Lo sciopero dei quattromila del Gruppo Mazzonis - Le posizioni degli industriali della lana - Il successo alle MCM

Domani si terrà a Vicenza, promosso dalla FIOT, il Convegno nazionale del settore laniero. Il convegno assume particolare importanza in relazione alla trattativa in corso con l'Associazione laniera, trattativa alla quale gli industriali della lana intendono conferire un ristretto carattere di interpretazione contrattativa respingendo le rivendicazioni essenziali dei lavoratori lanieri.

Domani si terrà a Vicenza, promosso dalla FIOT, il Convegno nazionale del settore laniero. Il convegno assume particolare importanza in relazione alla trattativa in corso con l'Associazione laniera, trattativa alla quale gli industriali della lana intendono conferire un ristretto carattere di interpretazione contrattativa respingendo le rivendicazioni essenziali dei lavoratori lanieri.

Domani si terrà a Vicenza, promosso dalla FIOT, il Convegno nazionale del settore laniero. Il convegno assume particolare importanza in relazione alla trattativa in corso con l'Associazione laniera, trattativa alla quale gli industriali della lana intendono conferire un ristretto carattere di interpretazione contrattativa respingendo le rivendicazioni essenziali dei lavoratori lanieri.

Domani si terrà a Vicenza, promosso dalla FIOT, il Convegno nazionale del settore laniero. Il convegno assume particolare importanza in relazione alla trattativa in corso con l'Associazione laniera, trattativa alla quale gli industriali della lana intendono conferire un ristretto carattere di interpretazione contrattativa respingendo le rivendicazioni essenziali dei lavoratori lanieri.

Domani si terrà a Vicenza, promosso dalla FIOT, il Convegno nazionale del settore laniero. Il convegno assume particolare importanza in relazione alla trattativa in corso con l'Associazione laniera, trattativa alla quale gli industriali della lana intendono conferire un ristretto carattere di interpretazione contrattativa respingendo le rivendicazioni essenziali dei lavoratori lanieri.

RACCOLTRICI (Continuazione dalla 1. pagina) Nel Catanzaro le raccogliatrici di olive hanno indetto lo sciopero di 48 ore proclamato nei giorni scorsi. Fatto significativo in questo sciopero è la partecipazione anche dei frantoiari i quali in massa hanno disertato il posto di lavoro chiedendo anche essi il rinnovo del contratto.

Ma, la voce « pagamento » non è chiusa per gli utenti. Non è odgi la polemica per i pedaggi imposti a chi fa uso dell'autostrada. Per di più, le già alte tariffe richieste nel tratto che da Milano conduce a Bologna, sono state maggiorate per il tratto successivo, così le vetture utilitarie pagano un balzello di 500 lire, le vetture medie di 800, le vetture grandi di 1200 lire. Da Milano a Firenze, gli stessi tipi di vettura dovranno sottoporre ad un pedaggio di lire 1300, 2000 e 3000. L'onerosità di queste condizioni è stata fatta presente ai dirigenti dell'autostrada, ricordando come chiunque disponga oggi di un mezzo a motore, già è costretto a pagare all'erario notevoli imposte (compresa quella sui carburanti) senza averne beneficio alcuno. Tanto è vero che dovrà nuovamente porre mano al borsellino se vorrà percorrere una autostrada decente. Nasce da queste considerazioni economiche un'efficace spageazione dell'insufficiente utilizzo che si è avuto lungo il tratto Milano-Bologna.

L'esistenza dell'autostrada del Sole nel tratto fino a Bologna e la mancanza del tratto successivo, quello che affronta l'Appennino e cioè il più scabroso e impegnativo, ha contribuito a rendere antieconomico lo sforzo compiuto nel costruire il primo troncone che costò la somma di 40 miliardi.

Non vi era infatti, utilità alcuna fino ad oggi a sopportare la spesa del pedaggio per trovarsi poi, sia pure con mezz'ora di anticipo, alle falde della Cisa e della Futa.

Lo stesso discorso tuttavia è ancora valido alla vigilia dell'apertura della Bologna-Firenze.

Infatti, non è stato finora deciso quale dovrà essere il prezzo definitivo che porterà l'Autostrada fino a Roma. I percorsi in discussione sono due: il « Tracciato delle valli » (Firenze, Valdarno, Montevarchi, Monte S. Savino, Chiusi, Orvieto, Valle del Tevere, Roma) e la « variante Umbro-sabina » (da monte S. Savino lungo il Trasimeno, poi Marsciano, Tor S. Germani, Roma). Quale sarà la via percorsa? Nessuno è ancora in grado di rispondere a questa domanda: il deserto, diciamo, che finora cominciava al di sotto di Bologna, è stato semplicemente spostato a sud.

GIOVANNI FANOZZO

VENUS trasparente per le mani anche le mani che lavorano possono essere belle. VENUS TRASPARENTE BERTELLI. Anche voi potete salvare la bellezza delle vostre mani, curandole tutti i giorni con VENUS TRASPARENTE BERTELLI che nutre, ammorbidisce e conserva giovane la pelle delle mani. L'unica così trasparente così trasparente perché purissima. Consigliata dal Profumiere specializzato.